

IL GIORNALE D'ITALIA

Euro 0,90 - Anno 103 - N. 237

Giovedì 6 novembre 2003

CRONACA DI ROMA

SEGNALAZIONI PROPOSTE

QUESITI RISPOSTE



qualità, tono e capacità di espressione, sino al punto che occorrerebbe chiamare in altro modo ciò che continuiamo a definire letteratura. Negli ultimi dieci anni siamo discesi ancora: si specula - sul modello americano - sugli omicidi, i sadismi, le orde di sangue, con un linguaggio da trivio che vuole sorprendere per spregiudicatezza, ma che non è altro che un pretesto smodato di esibizione per affermarsi. Così si favoriscono

si affermò non per meriti letterari, ma solo per la sua sfrontatezza. Un successo che l'autrice non ripetè più. Anzi, anni dopo, fu condannata per plagio, avendo copiato un'opera di un'oscure scrittrice. E, come si era imposta senza merito, pur realizzando circa 40 opere, non ebbe null'altro da dire, all'infuori della sua storia personale, che continuò con "Le piace Brahms?".

Operata questa premessa, og-

mediati interessi. Non esistono più i Papini, i Prezzolini e i Pasolini, per fustigare i costumi dei tempi. Per questo, non meravigliamoci della caduta del gusto, né della minore presenza di lettori preparati, come della flessione di vendite.

E' necessaria una rivoluzione letteraria, che attraverso il coraggio di pochi, sappia cambiare il mondo da questa realtà, dando spazio e concretezza ai valori dello spirito umano. Ciò

Dipartimento di Scienze della terra "quale esempio di interesse ai fini degli studi inerenti la conservazione del patrimonio culturale interessato da problemi di stabilità dei versanti e di degradazione dei materiali". Il riconoscimento è di grande importanza in quanto il WMF svolge in pratica un ruolo complementare a quello dell'UNESCO che consentirà al progetto presentato dall'Università di Firenze (finalizzato agli studi geologici e geotecnica nelle aree urbane e Vie Cave) di aspirare ad un eventuale finanziamento per la sua realizzazione. Il WMF a partire da adesso e fino all'Aprile 2004 proporrà la propria lista ad Enti, Istituzioni e Fondazioni private, in gran parte statunitensi, interessate a sostenere interventi mirati alla protezione del patrimonio culturale mondiale.

Vuoi cenare fuori mangiando bene e spendendo il giusto? Sei un giovane turista in visita a Roma e cerchi un ristorantino in centro? Da oggi hai sei nuovi amici che ti suggeriranno i luoghi migliori dove trascorrere una bella serata all'insegna della buona cucina. Si tratta dei sei appassionati che hanno realizzato la nuova guida "Roma nel piatto", edita da EDIPRO. Una voce fuori dal coro nel panorama delle guide, che ha l'obiettivo di consigliare sapori e luoghi della città in modo semplice e immediato.

Curata da Simone Cargiani assieme ad altri cinque amanti del mangiar bene, "Roma nel piatto", è il diario di un viaggio nei meandri della ristorazione capitolina, che - al di fuori dei soliti schemi delle più note guide enogastronomiche e con un linguaggio assolutamente informale - commenta l'offerta di 206 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e wine bar di medio livello.

Non solo dal punto di vista della cucina, maraccontando anche l'atmosfera che si respira nel locale, i camerieri, il tipo di clientela. "La nostra guida - spiega Simone Cargiani - è diversa dalle altre perché usiamo un linguaggio diretto, a vol-

EDITORIA *La cucina della Capitale in un diario gastronomico a sei voci*
"Roma nel piatto", sapori e atmosfere tradizionali



te anche ironico, per far capire senza giri di parole cosa il cliente troverà in questo o in quel locale. Per questo ci rivolgiamo a un target giovane e, quando necessario, esprimiamo anche giudizi negativi. Il nostro obiettivo è di aiutare dav-

vero a scegliere all'interno della vasta offerta della ristorazione romana. Al contrario di molte guide che finiscono per discutere sul mezzo punto in più o in meno da assegnare a un locale da 200 euro a persona". E a dimostrazione della se-

rietà dell'iniziativa - tiene a precisare Cargiani - "Roma nel piatto" è l'unica guida dei locali di Roma che non accetta la pubblicità dei ristoranti. Fra tutti i locali presentati, gli autori hanno selezionato i migliori 30 da consigliare vivamente ai lettori. "Non sono i migliori per voto o per convenienza - spiega ancora Cargiani - ma sono quelli che meglio interpretano il nostro concetto di buona ristorazione, quelli cioè che consiglieremmo ad occhi chiusi a un amico".

La guida propone anche una sezione dal titolo "Itinerari golosi", cinque percorsi all'insegna del gusto in località non lontane da Roma.

Dalla Cascata delle Marmore a Castelluccio, da Montefalco a Torgiano, da Montepulciano a Montalcino, da Caserta a Telesse, da Caprarola a Bolsena e Sutri: cinque idee per trascorrere in modo piacevole una giornata o un fine settimana, visitando luoghi interessanti e gustando alimenti tipici. Ogni scheda include l'indicazione della strada, i ristoranti consigliati, i negozi e le cantine dove acquistare i prodotti locali, ma anche qualche cenno sui beni artistici e naturali da visitare e sugli eventi da non perdere.